



PROTOCOLLO PER L'IMPIEGO DELL'INSEMINAZIONE ARTIFICIALE CON SEME CONGELATO NEL CANE DI RAZZA

Art. 1

1. Sono ammessi al prelievo del materiale seminale per l'Inseminazione Artificiale (IA) gli stalloni iscritti al Libro genealogico italiano delle razze canine o di Kennel Club riconosciuti FCI, previo l'obbligo del deposito del campione biologico ai fini della lettura del DNA presso Laboratori accreditati ENCI.
2. Secondo quanto previsto dal "*Regolamento internazionale di allevamento*" della FCI, la IA potrà essere utilizzata esclusivamente fra soggetti che abbiano già in precedenza riprodotto in modo naturale. Dereghe possono essere fissate dalla Commissione Tecnica Centrale (CTC) per determinate razze al fine di migliorarne la salute, preservarne o migliorarne il pool genetico o per il benessere della fattrice.
3. La proprietà del seme non è mai disgiunta dalla proprietà registrata nel Libro genealogico dello stallone a cui il seme viene prelevato.

Art. 2

1. Il prelievo del materiale seminale è effettuato per il congelamento presso un Centro di raccolta, preparazione e conservazione accreditato dall'ENCI, previa presentazione di richiesta e accoglimento da parte del Consiglio Direttivo se in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) autorizzazioni della struttura da parte delle autorità competenti;
 - b) certificate competenze degli operatori.
2. Il medico veterinario del Centro di raccolta, preparazione e conservazione del materiale seminale congelato deve:
 - a) controllare l'identità del soggetto da cui prelevare il seme per l'IA mediante verifica del codice identificativo;
 - b) prelevare il campione biologico ai fini della lettura del DNA e depositarlo presso un Laboratorio accreditato ENCI;
 - c) controllare lo stato di buona salute del donatore, la normalità del suo apparato genitale e che non sia portatore di patologie infettive trasmissibili via seme;
 - d) verificare la corrispondenza del proprietario del cane nel Libro genealogico italiano e registrare nel Sistema Informatico (SI) le informazioni di cui sopra, inclusi anche i dati del veterinario che ha provveduto alla raccolta e alla conservazione;
 - e) registrare nel SI il numero di pellets/paillettes ottenute, che si sommeranno a quelle già eventualmente conservate in uno dei Centri di raccolta accreditati;
 - f) registrare anche il numero di pellets/paillettes trasferite ad altro Centro, distrutte o smaltite.
3. Il veterinario che effettua l'inseminazione artificiale con seme congelato deve inserire i dati di interesse nel SI che produrrà il relativo certificato di inseminazione artificiale destinato al proprietario della fattrice inseminata e al proprietario dello stallone/seme.

4. All'atto della registrazione del Modello A nel Libro, il SI associa le informazioni presenti circa l'avvenuta /A dei riproduttori dichiarati.

Art. 3

L'ENCI, con particolare riferimento alle razze autoctone e ai fini della conservazione della biodiversità, può acquisire e conservare seme congelato di stalloni presso una istituzione specializzata nell'ambito di progetti sottoposti alla CTC e da questa approvati.

Art. 4

1. Ogni prelievo e successivo utilizzo del seme congelato deve essere riportato nel SI da parte del Centro di raccolta, preparazione e conservazione affinché sia sempre tracciato il numero di pellets/paillettes disponibili per ciascuno stallone.
2. In caso di passaggio di proprietà dello stallone nel Libro genealogico, il seme conservato segue il nuovo proprietario.